



brindate a una
RIVOLUZIONE

winefit

La Prima di *Wine* News.it



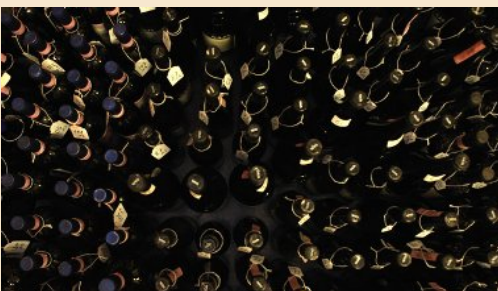
New date.
Same passion.

vinitaly

Verona
25 - 28 marzo 2012

n. 752 - ore 17:00 - Mercoledì 7 Dicembre 2011 - Tiratura: 29009 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Per non restare senza ...

Temete che la nuova annata di quel vino che vi ha fatto innamorare vada a ruba e non ve ne tocchi neanche una bottiglia? La "salvezza" è il 17 dicembre a Roma, per l'asta "en primeur" dei Gran Cru d'Italia di Gelardini e Romani, con le annate in uscita nel 2012 dei più grandi vini d'Italia, dal Masseto di Tenuta Ornellaia al Monfortino, dal Brunello Riserva Biondi Santi al Barolo Riserva "Le Rocche del Falletto" Bruno Giacosa, dal Sassicaia al Barbaresco di Angelo Gaja, dal Solaia al Tignanello (Antinori). E non solo, perché in catalogo ci saranno anche i Grand Cru di Bordeaux 2010 "en primeur", oltre a vecchie annate di Bordeaux e Borgogna. Info: www.grwineauction.com



VILLA SANDI
VINI PER PASSIONE E PER TRADIZIONE

SMS

B&B, "sfusi di lusso"

In tempi di crisi ci si rivolge a quei prodotti che, per tanti motivi, danno più sicurezza. E questo vale anche per il vino. A dimostrarlo anche le quotazioni e le disponibilità di due "sfusi di lusso", in due territori blasonati che tanti davano in grave difficoltà. Il Brunello di Montalcino 2007 è quasi introvabile, e le quotazioni sono in netta ripresa, e toccano i 900 euro a ettolitro. Stesso discorso per il Barolo: la produzione 2007, in commercio dal 1 gennaio, è quasi tutta imbottigliata, e le quotazioni, a dicembre, sono sui 600 euro, in salita di più del 25% sui dati del febbraio 2011. Risultati che tanti altri territori, purtroppo, vedono solo da lontano, e fanno meritare plauso e incoraggiamento per chi ha lavorato per raggiungerli. E che sono anche una bella iniezione di fiducia per il vino italiano tutto.

Cronaca

Le api e Sant'Ambrogio

Oggi, 7 dicembre, si celebra Sant'Ambrogio, che è il protettore delle api, perché, dice la storia, quando era ancora in fasce gli si posarono delle api sulle labbra. Una data che gli apicoltori italiani celebrano a Roma con la "Giornata nazionale del Miele", con tante iniziative per sensibilizzare non solo gli addetti ai lavori e i golosi, ma tutta l'opinione pubblica sull'importanza economica e ambientale del lavoro delle api, sentinelle dell'ambiente che, solo per l'impollinazione, in Italia, vale 1,5 miliardi di euro.

Primo Piano

"Top 100" 2011 di Wine Enthusiast, Italia al n. 1

L'Italia del vino si conferma al vertice per la celebre rivista Usa "Wine Enthusiast": il n. 1 della "Top 100" 2011 è il Chianti Rufina 2007 Nipozzano Riserva di Marchesi de' Frescobaldi, che "riceve lo scettro" dal Barolo Marcanasco 2006 di Renato Ratti, al vertice nel 2010. Ma è l'Italia tutta a migliorare la sua performance, con ben 17 vini su 100 (erano 15 nel 2010), guidata dalla Toscana. Al n. 7, infatti c'è l'Excelsus 2007 di Castello Banfi, cantina leader del territorio di Montalcino, seguito al n. 12 dal bolgherese Perlatto del Bosco 2008 di Tua Rita. Posizione n. 21 per il Brunello di Montalcino 2006 de La Gerla, n. 31 per il Canneto 2007 di Filippone, n. 39 per il Galatrona 2008 di Fattoria Petrola, e n. 46 per il Brunello di Montalcino 2006 di Capanna. Primo dei "non toscani" il Barolo 2007 di Piazzo Armando, al n. 49, seguito dall'Amarone della Valpolicella Classico 2007 di David Sterza al n. 51, dal Brunello di Montalcino 2006 di Mocali al n. 54, e dal Brunello 2005 Vigna Paganelli de Il Poggione al n. 56. Completano la fitta pattuglia degli italiani il toscano Sasso al Poggio 2006 di Piccini al n. 60, i barolo Cascina Ballarin 2007 Bussia Nebbiolo e Rocche Costamagna 2007 Rocche dell'Annunziata Nebbiolo, alle posizioni n. 62 e 65, il Soave Classico La Rocca Garganega 2009 di Pieropan al n. 74, l'Amarone della Valpolicella 2007 della Cantina Sociale della Valpantena al n. 76, e il Soave Classico Vigneto du Lot Garganega 2009 di Inama al n. 80. La "Top 100" assoluta di "Wine Enthusiast" (che stila anche la "Top 100 Best Buy", con i migliori vini sotto i 15\$, e la Top 100 "Cellar Selection", la classifica dei migliori vini da collezione e invecchiamento che, nel 2011, al primo posto ha messo il Brunello di Montalcino 2006 Poggio Nardone, ndr), viene decisa da una formula che mette insieme la valutazione qualitativa del vino, il prezzo e la reperibilità sui mercati più importanti. E la classifica 2011 "rispecchia la presenza del vino italiano nel mercato americano - commenta a WineNews, Monica Lerner, corrispondente italiana di "Wine Enthusiast" - e il vino n. 1 non è solo un riconoscimento all'azienda, ma anche ad un territorio meno conosciuto, il Chianti Rufina, che rappresenta una tipicità italiana".

Focus

Imu rurale, il "sacrificio" dell'agricoltura

Il Ministro delle Politiche Agricole Catania lo ha detto chiaro: "anche l'agricoltura è chiamata a fare dei sacrifici, e le misure fiscali sugli immobili non sono trascurabili". Insomma, non ci sono margini perché l'Imu, l'Imposta Municipale Unica di cui abbiamo già scritto, non coinvolga l'agricoltura. Una svolta epocale, perché case rurali e fabbricati strumentali alla produzione come cantine e stalle, da ora in avanti (se la manovra andrà in porto così com'è) saranno tassate. A decidere se rendere più soft (o più duro) il passaggio, possono essere i Comuni: per le abitazioni rurali l'aliquota è dello 0,4%, che può essere ridotta a 0,2%, o aumentata a 0,6% (con la possibilità di aumentare la detrazione di 200 euro fino a concorrenza di imposta dovuta). L'aliquota sui fabbricati, invece, è a 0,2%, e può essere ridotta allo 0,1%. Per i terreni, la "norma" è fissata a 0,76%, variabile da 0,46% a 1,06%, con il moltiplicatore che passa da 75 a 120. Ma se gli agricoltori si preoccupano, i sindaci dei territori rurali sperano. "A patto che la gestione delle risorse recuperate torni ai Comuni - dice Giampaolo Pioli, presidente Città del Vino - per i servizi essenziali, ma anche per politiche di qualificazione e promozione dei territori".



Wine & Food

Il ritorno del baratto: vino e olio per un weekend benessere ...

Dieci caciotte per un maglione in pura lana, 80 litri di vino rosso Doc per un decespugliatore, 50 litri di olio d'oliva per un week end in beauty farm. "Do ut des", il baratto, è la più antica e la più semplice via di scambio di merci e di pagamento. E, così, ora che il riciccolo di capitali monetari è in difficoltà, c'è chi pensa al ritorno del baratto. E la Cia-Confederazione Italiana Agricoltori ha preso la cosa molto seriamente, e ha istituito a Pisa la "Banca del Baratto", e nei progetti c'è un portale web dove poter fare scambi di prodotti agricoli (che andrebbero sprecati) con altri beni ...

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

La prima de "La Scala di Milano" 2011? Nel segno del 2004, anno che ha segnato la riapertura del celebre teatro e la vendemmia della "Riserva Vittorio Moretti 2004" di Bellavista,

con cui staserà si brinderà al Don Giovanni, per rinsaldare un legame tra la cantina e l'opera, nata dall'amicizia tra Vittorio Moretti e il grande Luciano Pavarotti.

